

SAN MICHELE

Guido Moser: «La nostra contrarietà deriva da giustificate motivazioni di sicurezza e ordine pubblico: non ci sono parcheggi sufficienti. Attendo che Dellai si faccia vivo»

«No al Mezzocorona Non firmo l'agibilità»

Il sindaco «chiude» il nuovo campo sportivo

MARIANO MARINOLLI

SAN MICHELE - Tutti d'accordo: il Mezzocorona, che milita nella seconda divisione del calcio professionistico, anziché al Briamasco di Trento può benissimo disputare le partite di campionato nello stadio della vicina San Michele, se opportunamente ampliato ed omologato alle normative stabilite dalla Federcalcio. Non vi sono problemi per i dirigenti del sodalizio calcistico e della Lega professionisti che hanno, però, fatto i conti senza l'oste, vale a dire l'amministrazione comunale di San Michele.

Il moderno impianto sportivo di San Michele, che ha appena un paio di anni di vita, è di proprietà della Provincia; pertanto, se la decisione fosse calata dall'alto, quanto conterebbe la protesta degli abitanti e del Comune che non vogliono ospitare i loro «cugini» di Mezzocorona? Ma non su tratta, come spiega il sindaco Guido Moser, di un'alzata di scudi campanilistica. «La nostra contrarietà - spiega il primo cittadino - deriva da giustificate motivazioni di sicurezza e ordine pubblico. La zona del campo sportivo non è in grado di poter offrire parcheggi sufficienti e la viabilità interna all'abitato non potrebbe sopportare un così elevato volume di traffico».

Ma la società gialloverde intende istituire un servizio di bus-navetta per i tifosi del Mezzocorona, evitando così il congestionamento del traffico a San Michele. Se la Provincia fosse d'accordo, come fareste ad ostacolarla? «A parte che non ne so nulla, possono anche dirmi quello che vogliono ma io non firmerò mai l'auto-

rizzazione per l'agibilità e la sicurezza del nostro campo sportivo. Ho fatto già tanto perché il paese, alla notizia dell'utilizzo del campo da parte del Mezzocorona, stava per insorgere contro la Provincia e alcuni cittadini avevano già organizzato la raccolta di firme, casa per casa. Noi non cerchiamo assolutamente lo scon-



Il nuovo campo sportivo conteso di San Michele all'Adige (Foto M. Marinolli)

Zambana, la rassegna al via. Tutti i film in programma

Tempo di cinema al Comunale Sabato si inizia con Verdone

ZAMBANA - Al via la rassegna «Il piacere del cinema». Si inizia sabato con la proiezione del film «Io, loro e Lara», di e con Carlo Verdone. L'iniziativa, ospitata nel teatro comunale di Zambana, è promossa con la partecipazione del «Coordinamento teatrale trentino», nell'ambito della rassegna primaverile. Fra febbraio e aprile il teatro comunale di Zambana ospiterà dieci pellicole di recente uscita. Da ricordare: «Soul Kitchen» (regia di Fatih Akin), «Alvin Superstars 2» (regia di Betty Thomas), la tematica dell'apartheid raccontata nel film «Invictus» (regia di Clint Eastwood) e la divertente commedia «Il Concerto» (regia di Radu Mihaileanu). La rassegna cinematografica, che pare essere apprezzata da giovani e meno giovani, famiglie e ragazzi, inizierà sabato alle 20.45, presso il Teatro comunale con la proiezione del film commedia «Io, loro e Lara», con il nuovo volto del cinema italiano Laura Chiatti. Costo del biglietto: 5,50 euro per l'intero, 4 euro per il ridotto.

tro, chiediamo solo chiarezza. E intanto io continuo ad aspettare». Aspettare che cosa? «Che il presidente Lorenzo Dellai, al quale da mesi sto sollecitando questo incontro per avere chiarezza, mi riceva. Tutti continuano a parlare del nostro campo sportivo, ma noi non siamo mai stati interpellati. Quel poco che sappiamo lo abbiamo letto sui giornali». Eppure, nella scorsa estate, la Provincia vi aveva mandato il progetto di ampliamento e messa in sicurezza dell'impianto sportivo. «Vero, ce lo siamo visto arrivare a nostra insaputa. E la commissione edilizia lo ha respinto al mittente per la non conformità urbanistica col nostro Prg, specie per quanto riguarda i parcheggi. Vero anche che ad ottobre mi sono incontrato con l'assessore allo sport Marta Dalmaso sottoponendole il nostro problema e i motivi della nostra contrarietà al progetto. Ho insistito per concordare l'incontro con il presidente Dellai; l'assessore mi ha garantito che mi avrebbe fatto sapere, ma anche da lei sto ancora aspettando una risposta. E intanto leggo sui giornali che tutto sembra ormai deciso senza averci minimamente interpellati». Il vostro è un no definitivo? «Noi siamo sempre disponibili a discuterne ma finora, e non capiamo perché, siamo sempre stati ignorati».

IN BREVE

LAVIS

Varianti per i Masi Si riunirà venerdì 12 febbraio, alle 19, il consiglio comunale di Lavis. All'ordine del giorno: la presentazione degli interventi previsti per la «casa di riposo», oggi Azienda pubblica di servizi alla persona «Giovanni Endrizzi»; la variante al progetto di recupero di Maso Panizza di Sotto, in località Masi di Sorni, con deroga al Prg; la prima adozione della seconda variante al Prg per il piano di recupero di «Maso Tratta».

CEMBRA

Vaccino antirabbia per i cani È obbligatoria la vaccinazione antirabbica di tutti i cani entro il prossimo 31 marzo. A Cembra ci si può rivolgere a liberi professionisti o in Comune, dove la vaccinazione è prevista mercoledì 17 marzo (8.30-13), previo appuntamento, presso il magazzino comunale di via Pallanza. Per prenotare l'intervento: 0461-683018.

VALLE DEI LAGHI

Una località da scoprire e valorizzare

Lagolo, nasce il comitato

VALLE DEI LAGHI - Difendere il territorio di Lagolo, i suoi sentieri e soprattutto valorizzarne le risorse. Con questi obiettivi è nato il Comitato Lagolo, località montana sui territori di Lasino e Calavino. «Ormai da tempo - si legge in un comunicato - gli abitanti di Lagolo sentivano l'esigenza di dare una identità chiara a ciò che finora era solo un embrione di comunità in costante, seppur lenta, crescita. Ma per fare ciò si doveva tener conto di alcune caratteristiche che connotano la località». Lagolo, diviso a metà, con un «colpo di accetta», tra le amministrazioni comunali di Calavino e Lasino, è un'area dove vivono 50 persone (di cui 10 bambini), che d'estate, con l'arrivo di turisti e trentini che a Lagolo hanno la seconda casa, diventano 500. Ci sono attività economiche: 3 alberghi, 4 bar, un bed & breakfast, un punto alimentare Conad, che però apre solo nella bella stagione. Il comitato - composto da Giuliano Pisoni, Dario Segantini, Manuela Bassetti, Enzo Asprinio, Alberto Stenico, Fabrizio Conforto e Barbara Tamburini - si pone come soggetto interlocutore, dal basso: un altro esempio di come i cittadini possono essere parte attiva nel processo di promozione del territorio, evitando di limitarsi a dare solo una cambiale in bianco agli amministratori pubblici. «È l'idea - spiega Pisoni, dell'omonima distilleria di Pergolese - è di organizzare, a breve, un incontro con i due sindaci uscenti delle due amministrazioni comunali». Ma c'è anche la voglia di confrontarsi con le liste civiche che si stanno

preparando al confronto elettorale di maggio. «Siamo apertivi ed è una casualità che la costituzione ufficiale sia avvenuta in questo momento in cui le sedie (delle amministrazioni comunali, ndr) sono insaponate». Il comitato (la quota di iscrizione è di 5 euro) fa «un appello» all'amministrazione pubblica: «Come ogni altra località abitata, anche Lagolo ha bisogno di essere tutelata e custodita nell'interesse di tutti e perciò è auspicabile che le due amministrazioni di Calavino e Lasino siano virtualmente unite e coordinate nella gestione». Tante le questioni sul tavolo: viabilità e trasporti, manutenzione stradale,

strutture per bambini, posta e tutela dell'ecosistema lago, ma anche ricerche per ricostruire la storia di quest'isola in mezzo ai boschi». «Vogliamo dare il nostro contributo di cittadini per mantenere e migliorare questo angolo di paradiso», dicono i promotori, che rappresentano lo zoccolo duro di una comunità coesa e sempre più consapevole che scelte amministrative sbagliate rischiano di essere viaggi senza ritorno. «Il comitato vuole essere aperto a chiunque abbia l'interesse di aderire per rientrare il più possibile in una cornice democratica. A tale scopo è stato attivato il sito www.lagolo.com».

Andalo | L'attore contattato dal sindaco Catanzaro

Abatantuono, film in Paganella



Abatantuono con Catanzaro

2010, infatti, sono stati inseriti 200.000 euro sotto la voce «marketing della località» per la parziale copertura delle spese promozionali. Tra le altre iniziative è previsto un filmato sugli aspetti naturalistici di Andalo che andrà in onda nella nota trasmissione televisiva della Rai «geo & geo» ed il ritiro estivo di una blasonata squadra di calcio del massimo campionato: il Bologna.

ANDALO - Un film o, forse, una fiction ambientata ad Andalo con Diego Abatantuono protagonista. L'idea del sindaco Paolo Catanzaro sta prendendo piede e il noto attore si è incontrato con il primo cittadino apposta per parlarne. È una delle iniziative che l'amministrazione comunale intende intraprendere per far meglio conoscere la località oltre i confini regionali; nel bilancio

"Non posso immaginare che ci siano bambine costrette a prostituirsi."

IMMAGINA DI MENO E SOSTIENI DI PIÙ.



Intervita è un'Organizzazione Non Governativa. Si occupa in modo concreto di dare ai bambini e alle comunità più povere della Terra la possibilità di accedere a diritti fondamentali come cibo, assistenza sanitaria, istruzione. Abbiamo bisogno del tuo aiuto. Già. Con soli ottanta centesimi al giorno, puoi regalare un bene preziosissimo ad un bambino: un'infanzia serena.

Intervita con Intervita. ☎ 848.883.388

L0020905